UNIONE EUROPEA

Regione Puglia

CIHEAM
IAM BARI

PAC 2014-2020: Stato dell'arte dei Pagamenti diretti e OCM

Workshop:
PSR 2007-2013 e nuova PAC 2014-2020
Bari, 25 luglio 2013
(c/o Cineporto Fiera del Levante)

PSR 2007-2013

Misura 511 "Assistenza tecnica" PSR Puglia 2007-2013

Sistema della Conoscenza: Dott. Agr. Gianluigi Cardone - IAMB

Verso la nuova PAC 2014-2020

Ottobre 2011: Proposta della Commissione europea

Maggio 2012: Proposta del Parlamento europeo

Primi mesi 2013: Emendamenti dai Paesi Membri

26 Giugno 2013: Accordo politico su riforma PAC da Commissione-Consiglio-Parlamento europeo

27 Giugno 2013: Accordo politico su quadro finanziario pluriennale

I componenti dei pagamenti diretti

per superficie e anno

1. Pagamento di base

- Obbligatorio
- Sostituisce il pagamento unico in funzione degli ettari ammissibili
- Max 70% massimale nazionale

2. Pagamento ecologico o greening

- Obbligatorio
- Gli agricoltori che usufruiscono del pagamento base devono applicare pratiche agricole d'impatto positivo su clima e ambiente, oltre la condizionalità
- 30% del massimale nazionale

3. Pagamento aree svantaggiate

- Facoltativo (oltre allo Sviluppo Rurale)
- Per agricoltori di zone soggette a vincoli naturali specifici e definiti nello SR
- Fino al 5% del massimale nazionale

I componenti dei pagamenti diretti

per superficie e anno

4. Pagamento giovani agricoltori

- Obbligatorio (comulativo con SR)
- Integrazione annuale del 25% della media individuale o della media nazionale dei PD, o aiuto forfettario per azienda sulla base primo insediamento dello SR per avvio attività
- Fino al 2% del massimale nazionale e max 25 ettari

5. Pagamento piccoli agricoltori

- Facoltativo
- Gli agricoltori ricevono un pagamento che oscilla da 500 € a 1.250 € indipendentemente dalle dimensioni aziendali, meno condizionalità, non greening e non convergenza interna
- Fino al 10% del massimale nazionale

6. Pagamento accoppiato

- Facoltativo
- Per agricoltori che operano in settori /produzioni di importanza economica e sociale per determinate regioni, e in difficoltà per la convergenza interna (escluso tabacco, patate e settore vitivinicolo)
- Fino 13% del massimale nazionale più 2% per proteiche (possibile incremento)

I componenti dei pagamenti diretti

per superficie e anno

7. Pagamento ridistribuito per i primi ettari

- Facoltativo
- Aiuto supplementare fino ai primi 30 ettari di superficie ammissibile
- Fino al 30% del massimale nazionale e sino al 65% del valore medio nazionale o regionale x ettaro/anno

Pratiche agricole obbligatorie nel Greening

Diversificazione colture seminativi

- Obbligo per aziende da 10 a 30ha, due colture (principale <75% superf. aziendale)
- Obbligo oltre 30ha, tre colture (principale max 75%, due colture principali max 95%)

Aree di interesse ecologico

- Obbligo per aziende > 15ha
- Almeno 5% fino al 2017, poi 7%
- Non su colture permanenti (vigneti, oliveti, frutteti e prati e pascoli permanenti), esentate aziende con 75% colt. sommerse, pascolo, foraggere, leguminose
- Con agricoltura biologica e regimi agroambientali equivalenti diritto ipso facto al pagamento

Mantenimento di colture permanenti

- Mantenere i prati-pascoli nell'azienda
- Mantenere le colture arboree (vigneti, oliveti e frutteti) con pratiche agronomiche specifiche come inerbimento

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (PD)

Pagamenti diretti	• Sette tipologie • Convergenza interna più morbida tutelando più i pagamenti storici a salvaguardia del reddito agricolo
Assegnazione nuovi titoli	• Nel 2014 in base ai vecchi titoli • Nel 2015 in base alle superfici ammissibili in domanda unica del 2015 (possibilità riferimento al 2013)
Regionalizzazione del valore PD medio	• Nazionale o regionale a scelta degli Stati Membri • Tenere conto delle differenze dei territori e dei settori agricoli

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (PD)

Convergenza interna

(3 possibilità)

- Uniformazione pagamenti diretti entro 2019 a livello medio nazionale/regionale (flat rate)
- Modello percentuale: fissazione percentuali decrescenti del massimale nazionale/regionale ai pagamenti storici, non uniformazione nel 2019
- Modello convergenza esterna: a) Riduzione graduale pagamenti diretti per agricoltori che ricevono meno del 90% media nazionale/regionale, raggiungendo un livello minimo obbligatorio rispetto media nazionale/regionale del 60% nel 2019, riduzione graduale pagamenti storici senza raggiungere uniformazione del 2019; b) Riduzione graduale dei PD per agricoltori con valori > 90% media nazionale/regionale raggiungendo comunque un valore superiore alla media; possibilità degli SM di limitare perdite al 30% del valore iniziale 2015

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (PD)

Greening (diversificazione)

- Obbligatoria per aziende con più di 10 ettari a seminativo
- Due colture per aziende da 10 a 30 ettari di seminativo, con coltura principale massimo 75%
- Tre colture per aziende oltre 30 ettari di seminativi, con coltura principale massimo 75% e con due principali massimo 95%

Greening (aree interesse ecologico)

- Obbligatoria per aziende con più 15 ettari di seminativi
- 5% degli ettari ammissibili fino al 2015; 7% dal 2017
- Non si applica alle colture permanenti oltre a prati/pascoli permanenti

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (PD)

Piccoli agricoltori	• Importo aiuto da 500 € a 1.250 € annui/anno
Pagamenti accoppiati	• Fino al 13% massimale nazionale, più 2% per colture proteiche
Agricoltore attivo	• Esclusi soggetti che fanno parte di una "lista nera" che può essere ampliata da SM

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (OCM)

Quote latte	• Fino al 31 marzo 2015
Quote zucchero	• Fino al 30 settembre 2017
Diritti impianto vigneti	• Fino al 31 dicembre 2015 • Introduzione nuovo sistema pubblico di autorizzazioni dal 2016 (max crescita 1% annuo), entro 2030
Origine prodotti	• Per ortofrutta obbligatorietà origine dei prodotti

Principali novità dell'accordo di fine giugno 2013 (OCM)

Frumento duro	• Ammissibile all'ammasso pubblico
Formaggi a pasta dura DOP e IGP	• Ammissibile ad intervento pubblico per l'ammasso privato
Organizzazioni dei produttori e organizzazioni interprofessionali	• Riconoscimento esteso a tutti i settori • Anche associazioni OP partecipano a Piani operativi
Programma "Frutta nelle scuole"	• Aumento della dotazione finanziaria

Maggiore discrezionalità degli SM

Travaso di risorse dal I° al II° pilastro

- Spostamento dotazione di pagamenti diretti allo SR senza cofinanziamento nazionale
- Massima aliquota da decidere con approvazione bilancio UE pluriennale

Nuovi titoli con flat rate

- Regola di base: pagamento disaccoppiato uniforme per tutti dal 2015
- Scelta di valore uniforme a livello nazionale o regionale che permette di favorire i territori con più alti valori di aiuti diretti

Maggiore discrezionalità degli SM

Convergenza interna totale

- Uniformazione dei PD nel 2019 a livello medio nazionale/regionale

Convergenza interna parziale

- Partire nel 2015 dal valore dei titoli storici e ridurlo con percentuali decrescenti annuali del massimale nazionale/regionale senza raggiungere l'uniformità nel 2019
- Riduzione graduale dei PD per agricoltori con pagamenti < 90% media nazionale/regionale, raggiungendo un livello minimo 60%
- Riduzione graduale dei PD per agricoltori con valori > 90% media nazionale/regionale raggiungendo un valore superiore alla media nazionale/regionale
- Opzione degli SM per limitare perdite al 30% rispetto al valore di partenza del 2015

Maggiore discrezionalità degli SM

Calcolo greening

- Possibilità di calcolare la componente greening a livello aziendale in funzione del pagamento base e non del valore medio nazionale/regionale

Plafonamento aiuti diretti

- Orientamento verso l'applicazione facoltativa del tetto massimo annuale di pagamenti diretti

Maggiore discrezionalità degli SM

Capping

- In attesa della definizione del bilancio definitivo
- Probabile applicazione obbligatoria di due scaglioni da 150.000 a 300.000 €, e oltre 300.000 €
- Se SM applica il pagamento diretto redistributivo può non applicare il capping

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Ministro Mi.P.A.A.F. De Girolamo:

«Attraverso la Pac al nostro Paese saranno destinati circa 52 miliardi, corrispondenti a 7,4 miliardi l'anno, di cui 3,8 miliardi provenienti dai pagamenti diretti, 0,6 miliardi dalle Organizzazioni comuni di mercato di vino e ortofrutta e 3 miliardi dallo sviluppo rurale; in quest'ultimo caso comprensivi di cofinanziamento nazionale».

Estratto da articolo “Pac, De Girolamo: all'Italia un budget di 52 miliardi nel periodo 2014-2020” di M. Agostini del 3.7.2013 su www.ilsole24ore.com

Quadro finanziario pluriennale UE approvato da Assemblea Plenaria di Strasburgo

Pagamenti Diretti in Italia

a prezzi costanti 2011

PD 2007-2013: 25.681 milioni euro

- 6,5%

PD 2014-2020: 24.003 milioni euro

-13% UE

Fonte: Dipartimento politiche strutturali e di coesione del Parlamento europeo

Quadro finanziario pluriennale UE: approvato da Assemblea Plenaria di Strasburgo

Sviluppo Rurale in Italia

a prezzi costanti 2011

SR 2007-2013: 9.138,5 milioni euro

+ 1,4%

SR 2014-2020: 9.266,9 milioni euro

-18% UE

Fonte: Dipartimento politiche strutturali e di coesione del Parlamento europeo

Regione Puglia
CIHEAM
IAM BARI
Grazie per l'attenzione